

## PERSONE

GIUSEPPE COSPITO (Savona, 1966) è ricercatore di Storia della Filosofia presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia. I suoi interessi di studio sono rivolti principalmente al pensiero filosofico e politico italiano tra XVI e XX secolo, con particolare riferimento a Machiavelli, Vico, Cattaneo e Gramsci, nelle sue relazioni con le principali correnti intellettuali europee. Tra le sue pubblicazioni d'argomento gramsciano, l'*Introduzione a Gramsci* (Genova, il melangolo, 2015), la monografia *Il ritmo del pensiero. Per una lettura diacronica dei «Quaderni del carcere» di Gramsci* (Napoli, Bibliopolis, 2011; trad. inglese: *The Rythm of Thought in Gramsci*, Leiden, Brill, 2016; trad. spagnola: *El ritmo del pensamiento en Antonio Gramsci*, Buenos Aires, Continente, 2016), la cura del volume collettaneo *Gramsci tra filologia e storiografia. Studi per Gianni Francioni* (Bibliopolis, 2010), la pubblicazione, insieme a Gianni Francioni, dei *Quaderni di traduzioni 1929-1932* (Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 2007) e la stesura, insieme a Fabio Frosini, di alcune delle *Introduzioni* ai singoli quaderni nell'Edizione anastatica dei *Quaderni del carcere* (Roma – Cagliari, Istituto della Enciclopedia Italiana – L'Unione Sarda, 2009, 18 voll.), a cura di Gianni Francioni. Attualmente ha in preparazione, insieme a Francioni e Frosini, il volume relativo ai *Quaderni miscellanei*, il cui primo tomo (contenente i Quaderni 1-4), uscirà nell'autunno 2017.

RAÚL BURGOS si è laureato in Filosofia presso l'Universidad Nacional di Rosario - UNR, Argentina (1988) e ha conseguito il Dottorato in Scienze Sociali presso l'Universidade Estadual de Campinas - UNICAMP, Brasile (1999). Attualmente lavora come professore associato presso il Dipartimento di Sociologia e Scienze politiche nell'Universidade Federal de Santa Catarina - UFSC, Brasile. Partecipa al Nucleo di Ricerca sui Movimenti Sociali e al Gruppo di Studi e Ricerche Antonio Gramsci dell'UFSC. Svolge la sua attività nell'area di scienze politiche, con particolare attenzione per il rapporto tra cultura e politica. Fa parte del Consiglio Nazionale dell'International Gramsci Society-Brasil.

MARTÍN CORTÉS è dottore in Scienze sociali (Universidad de Buenos Aires) e Filosofia (Université de Paris 8) e ricercatore del Consiglio Nazionale della ricerca scientifica e tecnica (CONICET, Repubblica Argentina). È coordinatore del Dipartimento di Studi Politici del Centro Cultural de la Cooperación (Buenos Aires, Argentina) ed è professore e ricercatore della Universidad de Buenos Aires e della Universidad Nacional de General

Sarmiento. I suoi principali interessi di ricerca riguardano la teoria politica, il marxismo latinoamericano e la storia degli intellettuali di sinistra in Argentina e America Latina. Attualmente dirige un progetto di ricerca sui rapporti fra marxismo europeo e marxismo latinoamericano nel contesto della crisi del marxismo degli anni Settanta. È autore di diversi articoli scientifici pubblicati su riviste argentine e internazionali e dei libri *Un nuevo marxismo para América Latina. José Aricó: traductor, editor, intelectual* (Buenos Aires, Siglo XXI, 2015) e *José Aricó. Los tiempos latinoamericanos* (Buenos Aires, Universidad Nacional de General Sarmiento, 2016).

MARK MCNALLY is Lecturer in Politics at the University of the West of Scotland. He is editor of *Antonio Gramsci* (Palgrave, 2015) and co-editor of *Gramsci and Global Politics: Hegemony and Resistance* (Routledge, 2009). He has also published widely on both the nature and application of Gramsci's political thought in a range of academic journals including: *History of Political Thought*, *History of European Ideas*, *Journal of Modern Italian Studies*, *Journal of Political Ideologies* and *Nations and Nationalism*.

PANAGIOTIS SOTIRIS has a PhD from Panteion University Athens. He currently works as a journalist and editor in Athens, Greece. He has taught social and political philosophy at various Greek Universities. His research interests include marxist philosophy, the theory of imperialism and left strategy. His book *A Philosophy for Communism. Rethinking Althusser* is forthcoming from Brill in the "Historical Materialism" Series.

PIETRO MALTESE (1976) è ricercatore di Pedagogia Generale e Sociale presso l'Università degli studi di Palermo, si è occupato del principio educativo gramsciano, delle trasformazioni in chiave neoliberale dei sistemi di istruzione terziaria, delle relazioni tra mondo della formazione e mondo del lavoro, del nesso tra problema politico e problema pedagogico. Tra i suoi scritti: *La teoria del discorso come pedagogia. Uno studio su "Fatti e Norme" di Jürgen Habermas* (2007), *Lecture pedagogiche di Antonio Gramsci* (2010), *Generazioni precarie. Formazione e lavoro nella realtà dei call center* (2011), *L'università postfordista. Nuovi modi di produzione e trasmissione della conoscenza* (2014). Ha, inoltre, curato con Danilo Mariscalco, *Vita, politica, rappresentazione. A partire dall'Italian Theory* (2016).

MIGUEL CANDIOTI Miguel Candiotti ha studiato filosofia nella Universidad Nacional de Rosario, in Argentina, e nel 2005 ha ottenuto dall'Università di Bologna un "Master in Politiche, Competenze e strategie socio-educative dell'interculturalità". Nel 2014 ha conseguito il dottorato di ricerca in

Humanidades presso la Universitat Pompeu Fabra di Barcelona, sotto la direzione di Francisco Fernández Buey e, dopo la scomparsa di questi, di Fabio Frosini, con una tesi su *Práctica y poder social. Una reconstrucción de la teoría general de Karl Marx*. Dal 2015 è borsista in Argentina, presso il Conicet (Consejo Nacional de Investigaciones Científicas y Técnicas), e docente nei corsi di laurea in Filosofia e in Economia politica presso la Universidad Nacional de Jujuy. Attualmente si dedica a una ricerca comparativa sul pensiero di Gramsci e José Carlos Mariátegui, con particolare attenzione alla loro rilevanza per lo studio delle questioni sociali nel nord-ovest argentino, e collabora con il Centro de Documentación en Investigación de la cultura de Izquierdas (Universidad de San Martín), diretto da Horacio Tarcus. Ha pubblicato articoli su Marx, Gramsci e Gentile, oltre che su alcuni problemi teorici del marxismo.

MATTIA GAMBILONGHI (Catania, 1987) si è laureato in Scienze storiche presso l'Università di Bologna. È in corso di pubblicazione per Aracne una sua monografia dal titolo *Controllo operaio e transizione al socialismo. Le sinistre italiane e la democrazia industriale tra anni Settanta e Ottanta*. Interessato alla storia del movimento operaio europeo e alle teorie dello Stato e della democrazia, ha affrontato queste tematiche collaborando con le riviste *Democrazia e diritto*, *Cahiers d'histoire. Revue d'histoire critique*, *La revue du projet*, *Critica Marxista* e *PoloSud*, e partecipando alla redazione dei volumi *Il reale e gli spazi per la politica* (a cura di L. Caffo, Mimesis, 2015), *L'enigma dell'Europa* (yearbook di Transform!Europe, a cura di R. Morea, Merlin press, 2016).

ALBERTO PANTALONI è dottore in Scienze Storiche e Documentarie presso l'Università di Torino e membro della redazione di "Historia Magistra. Rivista di storia critica". Si occupa di storia dell'Italia contemporanea e storia del movimento operaio.

ANTONIO MAURIZIO LOIACONO (Reggio Calabria 1981) si laurea con Lode in Società Culture e Istituzioni d'Europa, con una tesi di ricerca sulla presenza araba nella Calabria altomedievale, attualmente in pubblicazione, che gli varrà il *Premio Anassilaos Giovani 2016*. Nell'ambito dell'impegno professionale come Guida Archeologica e Storico-Artistica, approfondisce il tema del simbolismo medievale nell'architettura e nell'arte.

ALESSANDRO CARDINALE è iscritto all'Università Federico II Napoli. Vive tra Italia e Germania, dove si occupa di insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

GIANNI FRESU, dottore di ricerca presso l'Università degli studi di Urbino, professore associato di filosofia politica presso la Universidade Federal de Uberlândia (MG/Brasil), ha pubblicato i seguenti libri: *Il diavolo nell'ampolla. Antonio Gramsci, gli intellettuali e il partito*, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, La Città del Sole, Napoli 2005; *Lenin lettore di Marx. Determinismo e dialettica nella storia del movimento operaio*, La Città del Sole, Napoli 2008; *Oltre la parentesi. Fascismo e storia d'Italia nell'interpretazione gramsciana*, Carocci, Roma 2009; *La prima bardana, modernizzazione e conflitto nella Sardegna dell'Ottocento*, CUEC, Cagliari 2011; *Eugenio Curiel. Il lungo viaggio contro il fascismo*, Odradek, Roma 2013; *Lenin leitor de Marx*, Fundação "M. Grabois" - Anita Garibaldi Editora, São Paulo 2016.

RICCARDO CAVALLO, abilitato alle funzioni di Professore universitario di seconda fascia in *Filosofia del Diritto*, è attualmente docente a contratto nella medesima disciplina presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" nonché di *Dottrina dello Stato* all'Università degli Studi dell'Insubria (sede di Varese).

VALERIA FINOCCHIARO, nata a Palermo nel 1990, è dottoranda in filosofia presso l'Università di Roma Tor Vergata. Dopo il corso di laurea triennale a Palermo ha conseguito la laurea magistrale a Padova nell'ambito del percorso a doppio titolo "Deutscher Idealismus und eoderne europäische Philosophie" svolto per metà presso l'Università di Jena.

MATTEO GIANGRANDE è docente di storia e filosofia nei licei.

MAURIZIO BIFONE (Roma 1990) si è laureato in Scienze della politica con una tesi sulla teoria della reificazione in Lukács.